



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

IV Reparto – Direzione Lavori del Genio

Reparto Lavori Genio Nord

SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA



LOCALITA':

Torino, caserma "Cavour"
futura sede di Reparti del
comparto Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare

OGGETTO DEL SERVIZIO:

**PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI
RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO "B"**

ELABORATO:

D. T. 01

Disciplinare tecnico

IL CAPO DELLA 1[^] SEZIONE
(Ten. Col. g. Alberto Marsigli)

IL COMANDANTE
(Ten. Col. g. Luciano Venezia)

PRATICA:

2281/LG

CODICE UNICO DI PROGETTO (C.U.P.):

D16J20001460001

Rev.	Data	Descrizione	Compilatore
0	18/09/2021	I Emissione	Ing. A.M.
1	20/03/2022	II Emissione	Ing. A.M.
2	16/02/2023	III Emissione	Ing. A.M.

Il presente DISCIPLINARE TECNICO è composto di:

1	PREMESSA.....	3
2	DESCRIZIONE DELL'INCARICO	3
2.1	Oggetto dell'affidamento	3
2.2	Tipologia di affidamento	4
2.3	Importo presunto dei lavori	5
2.4	Importo a base di gara e onnicomprensività del corrispettivo	6
2.5	Elaborazione della "progettazione"	7
2.6	Sopralluogo presso gli immobili.....	8
2.7	Prescrizioni e modalità di esecuzione della progettazione	8
2.8	Indicazioni di carattere generale.....	8
3	CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO	10
3.1	Normativa di riferimento	10
3.2	Durata della prestazione e sospensione dei tempi	11
3.3	Ulteriori condizioni relative alle penali e alla clausola risolutiva espressa	12
3.4	Garanzia definitiva e polizza assicurativa del soggetto incaricato	13
3.5	Pagamenti	13
3.6	Controversie.....	14
3.7	Utilizzo delle risultanze	14
3.8	Ulteriori condizioni relative alla responsabilità dell'Affidatario.....	14
3.9	Tutela del segreto militare	14
3.10	I.V.A. e oneri di legge	15
3.11	Condizioni per il sub-appalto.....	15

ANNESI

ANNESSO 1: Calcolo del compenso a base di gara;

ANNESSO 2: Descrizione dell'incarico;

ANNESSO 3: Requisiti di partecipazione e criteri di valutazione;

ANNESSO 4: Tavola grafica: Stato di fatto e ipotesi di progetto.

1 PREMESSA

Il presente Disciplinare Tecnico norma le attività per l'affidamento del servizio di architettura e ingegneria di cui all'art. 3 co. 1 let. vvvv) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., relativo alla “*Progettazione degli interventi di ristrutturazione dell'Edificio B*” – di seguito “**progettazione**” – *come meglio specificato nell'Annesso 2 “Descrizione dell'incarico” al presente Disciplinare* – comprensivo della “Valutazione della vulnerabilità sismica” – di seguito “**Verifica sismica**”.

Nel presente incarico si intendono compensate tutte le spese, gli oneri accessori, i rilievi, le indagini strumentali e le prove in situ e in laboratorio che il progettista riterrà necessari per la redazione della verifica sismica e della progettazione, previa approvazione del Responsabile del Procedimento in fase di Progettazione.

Le modalità di espletamento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel presente Disciplinare e alla normativa vigente di cui all'elenco (*non esaustivo*) riportato ai paragrafi successivi.

Si rappresenta che l'edificio oggetto della “progettazione” ricade nell'ambito dell'applicazione della normativa riguardante:

- **la tutela dei beni culturali di cui all'art. 12 del D.Lgs n. 42 del 2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;**
- **le attività soggette al certificato di prevenzione incendi ai sensi del D.P.R. 01 agosto 2011, n.151.**

2 DESCRIZIONE DELL'INCARICO

2.1 Oggetto dell'affidamento

Oggetto del presente Disciplinare è il conferimento dell'incarico professionale della “**progettazione**” su indicata, **suddivisa in tre fasi distinte, secondo i seguenti livelli di approfondimento** e i tempi e le modalità di dettaglio descritte di seguito nel presente documento e **nell'Annesso 2:**

a) Fase 1: Valutazione di vulnerabilità sismica e progetto di fattibilità tecnico-economica

- Fase 1.a: Valutazione di sicurezza/vulnerabilità sismica, ai sensi dell'art. 1, comma 4, lettera a) della O.P.C.M. n. 3362 del 2004 e s.m.i. che a sua volta potrà essere suddivisa in altre 4 sotto-fasi:
 - sotto-fase 1.a.1: (PRE-DIAGNOSI) Indagine preliminare: conoscenza dell'edificio o corpo di fabbrica individuato mediante raccolta CERTIFICATA dei dati esistenti (individuazione dell'organismo strutturale, analisi storico-critica, rilievo, ecc.);
 - sotto-fase 1.a.2: (INDAGINI IN SITU): programmazione preventiva e successiva realizzazione di saggi e indagini sui materiali costituenti le strutture e il terreno di fondazione (individuazione delle caratterizzazioni meccaniche dei materiali, dei livelli di conoscenza e dei fattori di confidenza...), ai sensi delle NTC 2018 e della Circolare n. 7 del 21/01/2019; i saggi e le campionature dovranno essere preliminarmente individuati, concordati e approvati dal Direttore dell'Esecuzione, previo acquisizione del parere del Comandante della sede, del

RSPP (DUVRI) ed eventualmente della Soprintendenza Locale (per individuare eventuali edifici vincolati e per l'ottenimento di eventuali pareri/nulla-osta);

- sotto-fase 1.a.3: elaborazione dei dati raccolti: valutazione della vulnerabilità delle strutture: sulla scorta dei dati raccolti dovranno essere effettuate le elaborazioni per indagare e quantificare il rischio sismico di ciascuna struttura;
- sotto-fase 1.a.4: sintesi dei risultati e individuazione eventuali interventi: relazione dei dati raccolti e dei risultati ottenuti in una sorta di Carta di Identità rappresentativa della consistenza e dello stato di ciascun corpo strutturale analizzato;

gli esiti delle verifiche dovranno permettere di stabilire quali provvedimenti adottare affinché l'uso della struttura possa essere conforme ai criteri di sicurezza delle NTC, e comunque dovranno consentire all'amministrazione di scegliere dove meglio intervenire per innalzare la sicurezza risolvendo in primis le situazioni di vulnerabilità macroscopica;

- Fase 1.b: progetto di fattibilità tecnico-economica, completo almeno di tutti gli elaborati di cui agli artt. 17, 18, 19, 20, 21, 22 e 23 del D.P.R. 207/2010;

b) Fase 2: progetto definitivo, completo almeno di tutti gli elaborati di cui agli artt. 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32 del D.P.R. 207/2010;

c) Fase 3: progetto esecutivo, completo almeno di tutti gli elaborati di cui agli artt. 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43 del D.P.R. 207/2010.

In relazione al conferimento dell'incarico, si evidenzia che si procederà:

- **alla verifica e validazione di ciascun livello di progettazione a conclusione di ogni fase, con procedura a cura dell'A.D.;**
- **all'attivazione di ogni singola fase di progettazione mediante redazione di specifico "Verbale di Attivazione del Servizio", in contraddittorio con il Progettista, ovvero mediante emissione di specifico Ordine di Servizio;**
- **alla elaborazione della "progettazione esecutiva", successivamente al rilascio dei necessari permessi, nulla osta, pareri preventivi da parte di qualsiasi Ente competente al rilascio.**

Una descrizione maggiormente dettagliata dell'edificio oggetto di intervento e degli interventi previsti è riportata nell'**Annexo 2**.

2.2 Tipologia di affidamento

Il presente servizio di ingegneria è affidato con procedura aperta, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. sss), dell'art. 59 e dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., di seguito "Codice". La gara verrà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del Codice.

L'appalto, ai sensi dell'art. 51 del Codice, è costituito da un unico lotto, in quanto un'eventuale suddivisione, oltre a non essere economicamente conveniente posto che l'affidamento unitario garantisce il conseguimento di migliori condizioni economiche attraverso evidenti economie di scala, rischia di rendere complessivamente inefficace e inefficiente la gestione dell'appalto. La suddivisione in lotti non consentirebbe, infine, di garantire omogeneità e coerenza al procedimento.

2.3 Importo presunto dei lavori

L'importo dei lavori presunto, considerato per il calcolo delle suddette parcelle, è pari a € **1.975.000,00** (IVA esclusa), stimato parametricamente per la realizzazione degli interventi, oggetto della "progettazione", suddiviso nelle seguenti categorie:

LAVORAZIONI	CATEGORIA	IMPORTO
INTERVENTI DI MANUTENZIONE, RESTAURO, RISANAMENTO CONSERVATIVO, RIQUALIFICAZIONE, SU EDIFICI E MANUFATTI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO SOGGETTI A TUTELA AI SENSI DEL D.LGS 42/2004	E.22	950.000,00
STRUTTURE O PARTI DI STRUTTURE IN MURATURA, LEGNO, METALLO - VERIFICHE STRUTTURALI RELATIVE – CONSOLIDAMENTO DELLE OPERE DI FONDAZIONE DI MANUFATTI DISSESTATI – PONTI, PARATIE E TIRANTI, CONSOLIDAMENTO DI PENDII E DI FRONTI ROCCIOSI ED OPERE CONNESSE, DI TIPO CORRENTE – VERIFICHE STRUTTURALI RELATIVE	S.04	600.000,00
IMPIANTI PER L'APPROVVIGIONAMENTO, LA PREPARAZIONE E LA DISTRIBUZIONE DI ACQUA NELL'INTERNO DI EDIFICI O PER SCOPI INDUSTRIALI – IMPIANTI SANITARI – IMPIANTI DI FOGNATURA DOMESTICA OD INDUSTRIALE ED OPERE RELATIVE AL TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI RIFIUTO – RETI DI DISTRIBUZIONE DI COMBUSTIBILI LIQUIDI O GASSOSI – IMPIANTI PER LA DISTRIBUZIONE DELL'ARIA COMPRESSA DEL VUOTO E DI GAS MEDICALI – IMPIANTI E RETI ANTINCENDIO	IA.01	95.000,00
IMPIANTI DI RISCALDAMENTO – IMPIANTO DI RAFFRESCAMENTO, CLIMATIZZAZIONE, TRATTAMENTO DELL'ARIA – IMPIANTI MECCANICI DI DISTRIBUZIONE FLUIDI – IMPIANTO SOLARE TERMICO	IA.02	130.000,00
IMPIANTI ELETTRICI IN GENERE, IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE, TELEFONICI, DI SICUREZZA, DI RIVELAZIONE INCENDI, FOTOVOLTAICI, A CORREDO DI EDIFICI E COSTRUZIONI COMPLESSI – CABLAGGI STRUTTURATI – IMPIANTI IN FIBRA OTTICA – SINGOLE APPARECCHIATURE PER LABORATORI E IMPIANTI PILOTA DI TIPO COMPLESSO	IA.04	200.000,00
TOTALE		1.975.000,00

Il suddetto importo, considerato parametricamente per gli interventi oggetto della presente progettazione, è presumibilmente suddiviso nelle seguenti ID.opere di cui al DM 17/06/2016, ovvero classi e categorie corrispondenti secondo le previgenti normative in materia:

2.4 Importo a base di gara e onnicomprensività del corrispettivo

L'importo complessivo a base di gara della prestazione professionale oggetto del presente affidamento è pari a € 255.231,05 (Euro duecentocinquantaquemiladuecentotrentuno/05) oltre IVA e oneri di legge, come risulta dal calcolo delle parcelle in **Annexo 1**, determinato sulla base delle indicazioni di cui al D.M. 17 giugno 2016, e di seguito riassunto:

Fase (*)	Totale Parcella <i>comprensiva di spese, prove, indagini, oneri vari e oneri sicurezza pari a € 3.828,46</i>	C.N.P.A.I.A. <i>(4%)</i>	Totale Netto <i>(IVA esclusa)</i>	IVA <i>(22%)</i>	Totale Lordo
1	€ 42.651,60	€ 1.706,06	€ 44.357,66	€ 9.758,69	€ 54.116,35
2	€ 118.050,65	€ 4.722,03	€ 122.772,68	€ 27.009,99	€ 149.782,67
3	€ 94.528,80	€ 3.781,15	€ 98.309,95	€ 21.628,18	€ 119.938,13
Totale	€ 255.231,05	€ 10.209,24	€ 265.440,29	€ 58.396,86	€ 323.837,15

(*) Fase 1: verifica di vulnerabilità sismica e progetto di fattibilità tecnico-economica;
Fase 2: progetto definitivo;
Fase 3: progetto esecutivo.

Il corrispettivo finale totale di € 255.231,05 (oneri previdenziali e I.V.A. esclusi) è da intendersi quale somma complessiva per l'affidamento della valutazione di vulnerabilità sismica e dei tre livelli di progettazione oggetto di affidamento (progetto di fattibilità tecnico-economica, progetto definitivo e progetto esecutivo), comprensivo delle spese, degli oneri accessori, dei rilievi, delle indagini strumentali e delle prove in situ e in laboratorio che il progettista riterrà necessari e degli oneri della sicurezza, mentre è al netto del CNPAIA e dell'IVA ai sensi di legge.

Il ribasso offerto in sede di gara sarà applicato al Totale Parcella (a meno della quota degli oneri della sicurezza riferiti ad attività di supporto alla progettazione pari a € 3.828,46, non soggetti a ribasso).

Gli oneri per le interferenze sono pari a zero.

Tuttavia, come già indicato, le tre fasi sono da intendersi “successive” e, in particolare, si stabilisce fin da ora che:

- **ciascuna si intende ultimata dopo l'esito positivo della verifica e validazione di ogni livello di progettazione;**
- **si procederà all'elaborazione di quanto previsto per la fase 2, e poi di quanto previsto per la fase 3 all'ottenimento di tutti i pareri e nulla osta alla realizzazione dell'intervento, previsti per il relativo livello progettuale.**

In ogni caso, i corrispettivi calcolati per ciascun livello di progettazione, al netto del ribasso di gara **unico** risultante dall'offerta presentata dall'Affidatario in sede di gara rispetto all'importo complessivo, **sono da intendersi onnicomprensivi, fissi e invariabili**, comprendendo essi qualsiasi

onere (tra cui gli oneri relativi all'esecuzione di rilievi, indagini strumentali e prove in situ e in laboratorio di qualsiasi tipo e ritenuti necessari dallo stesso progettista), anche non specificatamente espresso nel presente documento, necessario per lo svolgimento dell'incarico secondo le prescrizioni del presente Disciplinare Tecnico, della vigente normativa in merito, **con la sola esclusione dell'IVA e degli oneri di legge.**

In particolare nessun compenso sarà corrisposto al soggetto incaricato, oltre a quanto previsto dall'obbligazione commerciale, per:

- rilievi;
- compensi a vacanza;
- rimborsi spese;
- ogni onere per prove e indagini strumentali;
- maggiorazione per incarico parziale;
- interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo;
- aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di svolgimento dell'incarico;
- spese di segreteria/bolli o qualsiasi tipologia di onere per la presentazione di progetti, richieste di pareri o nulla osta a qualsiasi ente, e a qualsiasi altro titolo anche non espressamente specificato nel presente Disciplinare.

Resta a carico del tecnico incaricato **ogni onere strumentale e organizzativo** necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione; il suddetto tecnico è inoltre obbligato ad eseguire quanto affidatogli secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento delle caserme o degli uffici.

Il professionista che verrà incaricato con il presente disciplinare, inoltre, è obbligato a presentare le fatture QUIETANZATE di ogni singolo eventuale specialista utilizzato per l'espletamento delle indagini/prove/saggi/consulenze/etc. (affidati mediante subappalto o subaffidamento ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016), prima di poter procedere al pagamento finale del presente servizio.

2.5 Elaborazione della "progettazione"

La "progettazione" da affidare con la presente procedura è relativa agli interventi sull'Edificio "B" della caserma "Cavour" di Torino, finalizzati alla valutazione della sicurezza/vulnerabilità sismica e alla ristrutturazione dell'edificio.

La progettazione si svolgerà secondo le tre fasi descritte nell'Annesso 2, attraverso la redazione di **tutti gli elaborati previsti dalla normativa vigente** per i diversi livelli di progettazione, necessari alla presentazione presso gli Enti competenti al rilascio di pareri/nulla osta.

In sintesi, per ogni livello di progettazione, si ritiene incluso e compensato nel presente affidamento ogni elaborato progettuale necessario:

- alla verifica e validazione;
- alla presentazione della progettazione agli Enti competenti per pareri e nulla osta preventivi;
- all'appaltabilità degli interventi e alla loro realizzazione.

2.6 *Sopralluogo presso gli immobili*

Al fine di una corretta e ponderata valutazione dell'offerta, considerata la particolarità del servizio da svolgere, **dovrà essere effettuato da parte di ciascun Concorrente un sopralluogo obbligatorio, a pena di esclusione dalla gara**, presso l'Edificio "B" della caserma "Cavour" di Torino, interessato dal presente affidamento, con lo scopo di prendere esatta cognizione delle condizioni che possono influire sulla formulazione dell'offerta per la partecipazione alla presente procedura.

Il concorrente dovrà produrre la "DICHIARAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO *IN SITU*", come da scheda allegata alla documentazione di gara.

2.7 *Prescrizioni e modalità di esecuzione della progettazione*

Il servizio di architettura e ingegneria di cui trattasi dovrà essere effettuato dal soggetto Affidatario per fasi successive, ciascuna relativa ad ogni livello di progettazione fino all'esecutivo, secondo le indicazioni di dettaglio contenute nell'*Annexo 2 - "Descrizione dell'incarico"*.

La società o il professionista incaricato è tenuto, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle attività svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione.

2.8 *Indicazioni di carattere generale*

In relazione alla presentazione della documentazione, l'Affidatario dovrà:

- fornire, per ciascun livello di progettazione, l'assistenza necessaria per la presentazione e la discussione delle pratiche presso gli Enti competenti (ad ogni altro soggetto competente, compresa la locale Soprintendenza ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004);
- provvedere al recepimento delle eventuali indicazioni e prescrizioni, agli eventuali aggiornamenti e/o integrazioni e/o modifiche del progetto presentato in prima istanza, fino all'emissione del parere preventivo di conformità/autorizzazioni da parte dei suddetti Enti competenti.

A seguito delle attività sopra descritte, indipendentemente dal livello di progettazione, l'Affidatario del servizio dovrà produrre una relazione **contenente l'esito delle azioni di cui al presente paragrafo e l'ottenimento dei citati pareri e nulla osta**, da trasmettere al Direttore dell'Esecuzione che la inoltrerà al Responsabile del Procedimento per la fase di Progettazione per la successiva verifica e validazione della progettazione elaborata.

Come già indicato, nella redazione dei documenti progettuali di ciascuna fase, dovrà essere rispettata anche la vigente normativa in materia di contratti pubblici, predisponendo tutti gli elaborati previsti ai sensi del D.P.R. 207/2010, secondo le modalità regolamentate, tali che ciascun livello di progettazione nel suo complesso possa essere verificato (ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016) e validato - con altra procedura non ricompresa nel presente servizio - e che la progettazione esecutiva possa essere posta a base di gara per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori.

L'incarico professionale, per ciascuna fase, si intenderà pienamente concluso solo con l'avvenuta verifica e validazione della progettazione (di fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva) e,

pertanto, si intendono COMPRESSE e COMPENSATE nel presente appalto tutte le attività di supporto al Responsabile del Procedimento per la fase della Progettazione necessarie a tale scopo, quali:

- la predisposizione di ulteriore documentazione;
- integrazione/modifica/sostituzione di elaborati di qualsiasi tipo,
- ogni onere necessario per la verifica e successiva validazione della progettazione di ciascun livello.

Degli elaborati prodotti l'Affidatario dovrà consegnare:

- **oltre alle copie cartacee necessarie alla presentazione della progettazione a tutti i soggetti competenti al rilascio di pareri/nulla osta**, ulteriori n. 2 (due) copie cartacee firmate da tutti i componenti del gruppo di progettazione;
- n. 1 (una) copia elettronica in formato .pdf firmato digitalmente;
- n. 1 (una) elettronica in formato .p7m;
- n. 1 (una) elettronica editabile dei vari elaborati prodotti, leggibile tramite comuni strumenti informatici.

3 CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

Si riportano nel seguito le clausole contrattuali ad integrazione delle clausole uniformi e standardizzate contenute nelle vigenti “Condizioni Generali di Contratto Relative alla Prestazione di Servizi” di CONSIP (nel seguito “Condizioni Generali”).

3.1 Normativa di riferimento

L'esecuzione dell'incarico professionale per la redazione della progettazione di “interventi di ristrutturazione dell'Edificio B”, oltre che secondo i disposti normativi di cui all'Articolo 2 delle Condizioni Generali, dovrà avvenire nel rispetto di tutte le vigenti leggi e norme tecniche in materia, del Codice Civile e della deontologia professionale, svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti allo specifico ruolo funzionale dalle vigenti Leggi e Regolamenti in materia di contratti pubblici, di esecuzione di lavori pubblici, di adeguamento antincendio e di sicurezza dei cantieri.

A tal riguardo si riporta l'indicazione dei principali disposti normativi in materia di appalti pubblici e delle norme tecniche regolanti il presente incarico professionale:

- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. “Codice dei contratti pubblici”;
- D.L. n.76/2020 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;
- D.L. n.77/2021 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- D.M. n. 49/2018 “Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»;
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”, per le parti vigenti;
- D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.: “T.U. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 “Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163” e successive modificazioni;
- Linee Guida ANAC, con particolare riferimento alle Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- D.M. 2 dicembre 2016, n. 263;
- D.P.R. 1° agosto 2011, n. 151 “Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi”;
- D.M. 3 agosto 2015 “Codice di prevenzione incendi”;
- D.M. 30 novembre 1983 “Termini, definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi”;
- D.M. 17 gennaio 2018 “Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni”;
- D.Lgs 22 giugno 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- Norme UNI e ISO in materia.

Relativamente alle opere di verifica sismica, consolidamento strutturale, miglioramento o adeguamento sismico il principale quadro di riferimento è costituito da:

- norme tecniche di cui all'O.P.C.M. 3274/2003 e s.m.i.;

- O.P.C.M. 3362/2004 e s.m.i.;
- D.M. 17/01/2018 Aggiornamento delle “Norme tecniche per le costruzioni”;
- Circolare n. 7 del 21/01/2019 “Istruzioni per l’applicazione dell’Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni”;
- Eurocodice 8 parte 3 (UNI EN 1998-3:2005 Parte 3) (UNI EN 1998-3:2005 Parte 3: Valutazione e adeguamento degli edifici);
- Istruzioni per la “Valutazione Affidabilistica della Sicurezza Sismica di Edifici Esistenti” CNR-DT 212/2013;
- D.P.C.M. 09/02/2011 per la “Valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle norme tecniche per le costruzioni” da applicare in relazione agli edifici vincolati;
- tecniche in vigore attinenti la realizzazione delle opere (architettoniche, strutturali, impiantistiche, di indagine, di sicurezza, igienico sanitarie...) e ogni altra norma tecnica specifica vigente al momento dello svolgimento della prestazione professionale richiesta (norme UNI, CEI, CIG...).

3.2 Durata della prestazione e sospensione dei tempi

Il periodo temporale per l’espletamento delle prestazioni richieste è di **180 (centottanta) giorni solari e consecutivi complessivi, suddivisi nelle seguenti fasi e comprensivi dei giorni necessari per le prove e indagini strumentali che il progettista intenderà effettuare:**

- **Fase 1:** verifica vulnerabilità sismica ed elaborazione del *progetto di fattibilità tecnica ed economica*, **60 (sessanta)** giorni solari e consecutivi complessivi;
- **Fase 2:** elaborazione del *progetto definitivo*, **60 (sessanta)** giorni solari e consecutivi complessivi;
- **Fase 3:** elaborazione del *progetto esecutivo*, **60 (sessanta)** giorni solari e consecutivi complessivi, e, comunque, **per ciascuna fase, decorrenti dal giorno successivo a quello del “Verbale di Attivazione del Servizio”**, redatto in contraddittorio con il Direttore per l’Esecuzione, ovvero **dalla ricezione di specifico Ordine di Servizio.**

Nel caso di offerta riduttiva del tempo in sede di gara, oltre i 60 giorni previsti per la Fase 3, si considererà ridotto anche in percentuale il tempo relativo alla Fase 2 (60 gg), mentre quello della Fase 1 rimarrà sempre pari a 60 giorni.

Saranno compresi fra i giorni utili: i giorni festivi, semifestivi e quelli necessari per qualsiasi eventuale attività propedeutica allo svolgimento dell’incarico stesso.

Non saranno computati nel conteggio dei giorni solari e consecutivi:

- quelli compresi fra l’ultima data di presentazione di qualsiasi livello di progettazione agli Enti competenti per la richiesta di preventivi pareri/nulla osta e la data dell’ultimo rilascio degli stessi;
- i giorni necessari all’Amministrazione per procedere alla verifica e alla validazione della progettazione elaborata, per i vari livelli di progettazione.

Si precisa infatti quanto segue: qualora, per il presente affidamento, le consegne di documentazione per pareri e nulla osta avvengano presso molteplici Enti, **non saranno considerati i giorni fra l’ultima data certificata di consegna documentale per la presentazione di pareri/nulla osta e la data dell’ultimo rilascio** di questi ultimi.

In caso di ritardo imputabile all’Affidatario nell’esecuzione del presente servizio tecnico, saranno applicate le penali di cui all’Articolo 10 delle Condizioni Generali di Contratto.

La semplice consegna (anche via PEC) della documentazione prevista a conclusione di ciascuna fase non presuppone l'avvenuto rispetto dei tempi contrattuali, poiché i contenuti della stessa dovranno essere esplicitati in sede di consegna formale degli elaborati al Direttore dell'Esecuzione del servizio, mediante sottoscrizione di relativo verbale.

Nessuna variazione definitiva ed esecutiva o sospensione della presente prestazione può essere eseguita o presa in considerazione se non risulti da atto scritto emesso dal Direttore per l'Esecuzione. In difetto del predetto atto scritto, qualsiasi responsabilità, danno, ritardo o altro pregiudizio, compresa l'applicazione delle sopra citate penali previste per il presente servizio tecnico, sono a carico dell'Affidatario.

In ogni caso, dovrà essere comunicata tempestivamente e per iscritto al Direttore per l'Esecuzione qualunque circostanza, evento, anche di forza maggiore, che influisca sulla regolare esecuzione della presente prestazione professionale.

Eventuali sospensioni delle attività dovute a causa di forza maggiore ovvero a eventi non imputabili alle Parti, comporteranno un conseguente slittamento delle tempistiche di esecuzione dell'incarico, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi o ad applicazione di penali.

Il termine di ultimazione dell'incarico professionale conferito è fissato nella redazione da parte dell'Amministrazione Difesa del verbale di validazione del **progetto esecutivo** degli interventi di cui trattasi.

N.B. Il tempo di esecuzione dell'incarico è oggetto di offerta in sede di gara secondo le indicazioni e nei limiti indicati nell'Annesso 3.

3.3 Ulteriori condizioni relative alle penali e alla clausola risolutiva espressa

Il ritardo nella consegna di quanto affidato, comporta una penale (art. 113-bis D.Lgs 50/2016) che potrà essere compresa tra **1‰ (uno per mille)** e **0,3‰ (zero virgola tre per mille)** dell'importo totale dell'incarico per ogni giorno, oltre la durata massima su indicata; le penali sono cumulabili e non escludono la responsabilità del tecnico per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione. Le penali comunque non possono superare il 10% dell'importo complessivo del corrispettivo contrattuale.

La penale minima dello **0,3‰ (zero virgola tre per mille)** verrà applicata nel caso in cui l'aggiudicatario offrirà in sede di gara un ribasso nullo sul tempo.

Nel caso in cui, invece, l'aggiudicatario offrirà un ribasso sul tempo, verrà applicata una penale pari alla penale minima dello **0,3‰ (zero virgola tre per mille)** incrementata dello **0,02‰ (zero virgola due centesimi per mille)** per ogni giorno di riduzione del tempo, con il tetto massimo pari alla penale massima dell'**1‰ (uno per mille)**.

Al variare del tempo offerto dal concorrente, quindi, anche la penale che verrà applicata in caso di ritardo nell'espletamento del servizio varierà, come dettagliato anche nell'Annesso 3.

Le penali, anche inferiori al 10% dell'importo contrattuale, non escludono la responsabilità dell'Affidatario per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo nell'esecuzione della prestazione professionale.

Oltre ai casi riportati all'Articolo 12 delle Condizioni Generali di Contratto, l'Amministrazione potrà risolvere di diritto il Contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, previa comunicazione scritta al progettista aggiudicatario e senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per

l'adempimento, per un ritardo nell'esecuzione della presente prestazione professionale superiore a **30 (trenta) giorni solari e consecutivi** rispetto ai termini fissati pari a complessivi **180 (centottanta) giorni solari e consecutivi**.

3.4 *Garanzia definitiva e polizza assicurativa del soggetto incaricato*

Oltre alla garanzia definitiva, prestata con le modalità previste ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, l'Affidatario, prima della stipula del contratto, dovrà produrre una polizza per la copertura dei rischi di natura professionale, ex art. 24, comma 4, del D.lgs. 50/2016 (polizza di responsabilità civile professionale) specifica per l'attività affidata e, in particolare:

- a) la polizza deve avere durata fino alla data di approvazione (verifica e validazione) del progetto esecutivo delle opere di che trattasi - presumibilmente stimata al 30/06/2024 - per un importo non inferiore a 1.975.000 euro;
- b) nel caso in cui il soggetto incaricato dell'attività di progettazione sia coperto da una polizza professionale generale per l'intera attività, detta polizza deve essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le condizioni di cui alla lettera a) per lo specifico progetto.

Ai sensi degli art. 93 e 103, comma 10, del D.Lgs. 50/2016, in caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale. La polizza per la copertura dei rischi di natura professionale è presentata dalla mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti. La polizza delle associazioni di professionisti deve prevedere espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

L'Affidatario è il solo responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti della Stazione Appaltante relativamente alla gestione del servizio reso con il proprio personale impiegato ed è responsabile dei danni materiali e patrimoniali a chiunque causati (personale, utenti o terzi) e a cose in genere, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse.

Sono da ritenersi a carico dell'Affidatario gli oneri e i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento del servizio stesso. L'Affidatario solleva la Stazione Appaltante da qualsiasi pretesa, azione o rivalsa che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso e/o da ogni eventuale responsabilità civile verso terzi comunque connessa nella realizzazione e nell'esercizio delle attività di servizio affidate. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

3.5 *Pagamenti*

È previsto il pagamento dell'anticipazione a norma di legge, se richiesta dall'Affidatario, pari al 20% (venti per cento) **dell'importo contrattuale al netto del ribasso offerto**, da corrispondere all'Affidatario entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, alla presentazione di fattura. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale

applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti".

Sono previsti **n. 2 (due) pagamenti**, oltre all'eventuale anticipazione secondo la normativa vigente, pari:

- all'importo complessivo della parcella prevista per la fase 1 e fase 2, a conclusione della progettazione definitiva;
- all'importo complessivo (saldo), a conclusione della progettazione esecutiva;

secondo le parcelle riportate nella tabella al paragrafo 2.4, al netto del ribasso offerto in fase di gara.

Ciascun pagamento avverrà **a seguito della validazione del progetto**, ottenuti i pareri necessari da parte degli Enti competenti e dopo presentazione di fattura da parte dell'Affidatario.

A tutti i pagamenti intermedi, sull'importo netto progressivo sarà applicata la ritenuta di garanzia pari allo 0,50%, come previsto dall'art. 30 co.5 bis del D.Lgs. n. 50/2016.

I pagamenti saranno effettuati dal Centro Unico Contrattuale del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, come specificato nell'obbligazione commerciale.

L'Affidatario medesimo assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalle vigenti normative in materia.

3.6 Controversie

Per le controversie concernenti l'esecuzione dell'incarico affidato è escluso il ricorso al giudizio arbitrale. Il foro competente è quello di Roma.

3.7 Utilizzo delle risultanze

L'Amministrazione è autorizzata all'utilizzazione piena ed esclusiva delle relazioni, delle schede, degli elaborati e di tutti i risultati derivanti dal presente incarico.

3.8 Ulteriori condizioni relative alla responsabilità dell'Affidatario

Oltre a quanto riportato all'Articolo 11 delle Condizioni Generali di Contratto, il soggetto Affidatario rimane unico responsabile per i danni eventualmente arrecati durante l'espletamento dell'incarico a persone e/o cose dell'Amministrazione o di terzi.

Il soggetto incaricato che sia inadempiente agli obblighi posti a suo carico, è tenuto a risarcire i danni derivanti all'Amministrazione appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

3.9 Tutela del segreto militare

È fatto, inoltre, divieto al Professionista, che ne prende atto a tutti gli effetti e, in particolare, a quelli penali e di tutela del segreto militare, di effettuare, esporre o diffondere riproduzioni fotografiche o di qualsiasi altro genere, relative alle infrastrutture su cui dovrà operare e, così pure, di divulgare con qualsiasi mezzo notizie o dati di cui sia venuto a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi con l'Amministrazione.

Il professionista è altresì tenuto ad adottare, nell'ambito del suo incarico, le necessarie cautele affinché il divieto di cui sopra sia scrupolosamente fatto osservare.

In caso di inottemperanza degli obblighi espressi, il Soggetto Professionale sarà tenuto a rispondere di qualunque illegittima divulgazione del materiale innanzi indicato.

3.10 I.V.A. e oneri di legge

L'I.V.A. con aliquota pari al 22% e gli oneri di legge (incluso contributo C.N.P.A.I.A.) saranno a carico dell'Amministrazione Militare ai sensi del D.P.R. del 26.10.72 n.633 e successive integrazioni e modificazioni.

3.11 Condizioni per il sub-appalto

Diversamente da quanto riportato all'Articolo 19 delle Condizioni Generali di Contratto, fermo restando quanto stabilito dall'art. 31 co.8 del D.Lgs. 50/2016 (divieto di subappalto ad eccezione di indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, nonché per la redazione grafica degli elaborati progettuali), si rappresenta che l'affidatario dell'incarico professionale potrà subappaltare i servizi compresi nel contratto nel limite massimo del 50% previsto per legge, ai sensi dell'art.105 co.2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Il suddetto limite trova giustificazione nella:

- specificità del servizio in appalto, che impone al concorrente il possesso di adeguati requisiti, verificati in sede di gara; il ricorso a diversi subappaltatori, invece, potrebbe comportare un decadimento della qualità del prodotto richiesto, considerato che per i subappaltatori la norma non richiede la comprovazione dei citati requisiti tecnici;
- tutela della sicurezza dell'infrastruttura militare, anche nella considerazione che la documentazione di gara è stata identificata quale "*informazione non classificata controllata*"; infatti la presenza di molteplici addetti al servizio, appartenenti a diversi operatori, potrebbe esporre l'Amministrazione a rischi sulla sicurezza militare.

L'Amministrazione rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra il soggetto incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni il tecnico incaricato intenda o abbia necessità di avvalersi, significando che nessun altro compenso potrà essere richiesto a questa Amministrazione a qualunque titolo per l'esecuzione delle prestazioni professionali di cui trattasi.